

OGGETTO	GIUDIZIO R.G. N. 25986/2012 PROMOSSO INNANZI ALLA CORTE DI CASSAZIONE DALL'AGENZIA DELLE ENTRATE CONTRO IL GIA' CONSORZIO ASIREG DEFINITO CON SENTENZA N. 10181/2016 DEPOSITATA IL 18/05/2016. AFFIDAMENTO INCARICO DIFENSIVO.
----------------	--

DELIBERAZIONE N. 34 DEL 16 / 11 / 2016

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
DEL CONSORZIO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ
PRODUTTIVE (CORAP)**

PREMESSO che:

- con legge regionale n. 38 del 24/12/2001 e s.m.i. la Regione Calabria ha disciplinato il regime giuridico dei Consorzi per le Aree, i Nuclei e le Zone di Sviluppo Industriale;
- con legge regionale n. 24 del 16/05/2013 è stato disciplinato il "Riordino enti, aziende regionali, fondazioni, agenzie regionali, società e consorzi comunque denominati, con esclusione del settore sanità";
- ai sensi dell'art. 5, comma 4, della predetta Legge n. 24/2013 il CORAP subentra, fra l'altro, nei rapporti giuridici attivi e passivi, anche processuali, dei soppressi Consorzi industriali;
- con DPGR della Regione Calabria n. 112 del 15/06/2016, in esecuzione a quanto disposto dalla legge regionale n. 24/2013, si è proceduto alla propria nomina quale Commissario Straordinario unico per l'accorpamento dei cinque Consorzi Industriali della Calabria nel Corap;
- con DPGR della Regione Calabria n. 115 del 29/06/2016, è stato formalmente istituito il CORAP, quale ente pubblico economico e strumentale della Regione Calabria, mediante l'accorpamento nel Consorzio ASI di Catanzaro degli altri quattro Consorzi provinciali regolamentati dalla Legge Regionale n. 38 del 31/12/2001, con conseguente cambio della denominazione e contestualmente sono stati confermati in capo al Commissario Straordinario già nominato con DPGR n. 112 del 15/06/2016 tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione nelle more della conclusione delle procedure successive all'accorpamento;
- con Decreto commissariale n. 7/2016 è stata istituita l'Avvocatura unitaria consortile;
- giusta deliberazione consortile n. 32 del 19/11/2012, è stato stabilito di costituire il già Consorzio Asireg nel giudizio promosso innanzi alla Corte di Cassazione dall'Agenzia delle Entrate per la cassazione della sentenza della Commissione Tributaria Regionale di Catanzaro – Sezione Staccata di Reggio Calabria n. 185/05/12 depositata il 28/06/2012, che aveva confermato la sentenza di primo grado con cui era stato disposto in favore dell'Asireg il rimborso IVA per l'annualità 1993 per un importo pari ad Euro 377.013,54 oltre interessi dalla data di insorgenza del credito sino al soddisfo;

VISTE:

- la sentenza n. 10181/2016 depositata il 18/05/2016, con cui la Corte di Cassazione, a definizione del suddetto giudizio R.G. n. 25986/2012, ha accolto, per le motivazioni ivi contenute, il ricorso proposto dall'Agenzia delle Entrate sul secondo motivo, dichiarando inammissibile il primo e ha cassato nei limiti del motivo accolto l'impugnata sentenza n. 185/05/12, rinviando la causa alla Commissione Tributaria Regionale della Calabria in altra composizione per il riesame e la statuizione anche sulle spese del giudizio di legittimità;
- la nota dell'Avv. Maria Gabriella D'Ottavio, Legale dell'Avvocatura unitaria consortile;
- l'istruttoria amministrativa, a cura dell'Avvocatura unitaria, degli atti d'ufficio inerenti la presente costituzione;

RITENUTO, pertanto:

- di non avvalersi delle procedure di mediazione e di proporre, a tutela dei diritti e degli interessi del CORAP, ricorso in riassunzione innanzi alla Commissione Tributaria Regionale della Calabria per il riesame della suddetta sentenza della Commissione

Tributaria Regionale di Catanzaro – Sezione Staccata di Reggio Calabria n. 185/05/12 e per la statuizione anche sulle spese del giudizio di legittimità, per come stabilito dalla sentenza della Corte di Cassazione n. 10181/2016;

- stante l'attuale mole di lavoro dei Legali interni, di conferire apposito incarico di patrocinio e mandato alle liti all'Avv. Natale Carbone del Foro di Reggio Calabria, già difensore consortile nel sopra descritto giudizio R.G. n. 25986/2012 definito con sentenza della Corte di Cassazione n. 10181/2016;
- di concordare, in via pattizia, con il prefato Professionista il compenso pari all'importo da calcolarsi attendendosi ai valori minimi di cui al D.M. n. 55 del 10/03/2014, per lo scaglione di riferimento da "Euro 260.000,01 ad Euro 520.000,00", oltre spese generali, IVA e CPA come per legge;

DELIBERA

- A. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono riportate per intero.
- B. Di proporre, a tutela dei diritti e degli interessi del CORAP, ricorso in riassunzione innanzi alla Commissione Tributaria Regionale della Calabria per il riesame della sentenza della Commissione Tributaria Regionale di Catanzaro – Sezione Staccata di Reggio Calabria n. 185/05/12 depositata il 28/06/2012 e per la statuizione anche sulle spese del giudizio di legittimità, per come stabilito dalla sentenza della Corte di Cassazione n. 10181/2016 depositata il 18/05/2016 e meglio descritta in preambolo.
- C. Di conferire apposito incarico di patrocinio e mandato alle liti all'Avv. Natale Carbone del Foro di Reggio Calabria, già difensore consortile nel giudizio R.G. n. 25986/2012 definito con sentenza della Corte di Cassazione n. 10181/2016.
- D. Di concordare, in via pattizia, con il prefato Professionista il compenso pari all'importo da calcolarsi attendendosi ai valori minimi di cui al D.M. n. 55 del 10/03/2014, per lo scaglione di riferimento da "Euro 260.000,01 ad Euro 520.000,00", oltre spese generali, IVA e CPA come per legge.
- E. Di autorizzare i competenti Uffici ad effettuare tutti i successivi adempimenti connessi e consequenziali alla presente deliberazione e le relative spese, imputandole alle corrispondenti voci di bilancio.

Dott.ssa Rosaria Guzzo

